



CAMMINIAMO INSIEME

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI IN CITTÀ

	Sabato	Domenica			Feriali
Collegiata S. Antonio	17.30	9.00	10.30	20.00	7.00
Sacra Famiglia	20.00		10.30		18.00
Santa Caterina	17.00		11.00		17.00
San Francesco	18.00 ^T		10.00 ^T		
Monti della SS. Trinità	18.00				
Chiesa Nuova					9.00
Solduno	17.30	9.00	10.30		LU 8.30
					MA-VE 17.30
Muralto	17.30		10.00	17.30	19.30
Madonna del Sasso	17.00	7.15	10.00	11.00 ^T	17.00
Carmelo S. Giuseppe			8.00		7.30

^T In lingua tedesca.

I SACERDOTI DELLA CITTÀ

• don Carmelo Andreatta, Arciprete, Vicolo Collegiata 5	tel. 091 751 38 53
• don Lukasz Janus, Vicario, Vicolo Collegiata 5	tel. 091 751 38 53
• don Filippo Arcari, Vicario, Via Balestra 48	tel. 091 752 10 14
• don Bruno Martignoni, Parroco, Solduno	tel. 091 751 05 13
• don Francesco Sandrin, Capp. Osp. La Carità, Vicolo Collegiata 5	tel. 091 751 38 53
• don Matias Hungulu, Parroco S. Francesco, Via Cittadella 20	tel. 091 751 84 14

COMUNITÀ RELIGIOSE

• Carmelo San Giuseppe, Via Fregera 10	tel. 091 751 49 44
• Monastero Santa Caterina, Via S. Caterina 2	tel. 091 752 19 82
• Figlie di Santa Maria di Leuca, via Balestra 48	tel. 091 756 87 55

CONTO CORRENTE POSTALE

Parrocchia cattolica di Locarno	CCP 65-3762-0
---------------------------------	---------------

In copertina: primavera nel giardino della Parrocchia.

Carissimi parrocchiani,

di ritorno dal riuscito pellegrinaggio vicariale delle famiglie a Roma, eccomi seduto alla scrivania per dare inizio alla stesura di un nuovo numero di *"Camminiamo insieme"*, che giunge nelle vostre case nel Tempo bellissimo della Pasqua.

Non mi risulta sempre facile, ve lo confesso, porre mano a un nuovo numero del bollettino parrocchiale, ma mi ci metto con gioiosa fatica, perché questo semplice mezzo di comunicazione tra noi è davvero prezioso per rimanere in contatto, per raccontare la vita della Comunità e per guardare avanti verso le prossime tappe del nostro comune Cammino.

Vi renderete conto che questo numero esce in ritardo rispetto al calendario liturgico che comunque ho voluto mantenere con gli orari e le celebrazioni della Settimana Santa, per completezza.



Mentre rientro con tutto il gruppo (*siamo una sessantina di persone tra giovanissimi, giovani e adulti*), la *"Frecciarossa"*, a gran velocità attraversa alcune regioni italiane ciascuna col suo fascino e l'originale bellezza e nel silenzio o quasi della carrozza nr 7 posso raccogliermi e scrivere qualche pensiero di cui desidero farvi partecipi.

"Roma, 19-22 marzo, "ponte" di San Giuseppe.

Abbiamo concluso i giorni nell'Urbe in un momento particolarmente significativo: l'Angelus di Papa Francesco. Puntualissimo, a mezzogiorno, il Santo Padre saluta come suo solito e dona a tutti il messaggio tanto atteso. L'abbiamo accolto come una consegna per continuare a vivere il pellegrinaggio terreno più consapevoli del grande compito missionario ricevuto e radicato nel Battesimo.

Il Papa si riferisce al Vangelo della Domenica. Il forte desiderio, solo curiosità?, "Vogliamo vedere Gesù!", di quegli Ebrei provenienti dalla Grecia e venuti in pellegrinaggio a Gerusalemme per i giorni della Pasqua, è ancora l'inconfessato bisogno di ciascuno, di tutti, l'anelito di ogni Cuore: "Vogliamo vedere Gesù!"

Sono giornate intense, quelle del Maestro nella Città santa: compie miracoli e la sua parola di diffonde suscitando ammirazione tra la gente comune, ma anche invidia, gelosia, e progetti malvagi tra i capi del popolo.

Chi è questo Gesù che parla con autorità, ridona la vista ai ciechi, fa camminare i paralitici e risuscita i morti? Noi lo sappiamo: è Colui che è venuto a portare la vita e la vita in abbondanza.

Ciò che succede nell'Umanità di oggi, forse più che un tempo, è da leggere come un forte segnale per tutti noi Cristiani. Si sono aperte parecchie frontiere e d'un tratto il mondo ci risulta più vicino e siamo sollecitati, che lo vogliamo o no, a imparare a sentire e a vivere questa inedita situazione e questa nuova Umanità come una grande opportunità, una sola famiglia. Oggi più che mai, infatti, incontriamo, viaggiamo, conosciamo... I mezzi ce lo permettono davvero! Un tempo straordinario dunque...

... Straordinario ma anche tanto difficile perché trova tutti un po' impreparati, spiazzati o forse, meglio dire, ancora tanto agli inizi. Non basta "aprire", bisogna imparare a "vivere insieme". Queste "aperture" non sono indolori e ci chiedono dei sacrifici! Lo sappiamo: col tanto bene che circola (*il buon grano di cui purtroppo si parla poco!*) costatiamo pure il crescere di molto male (*la zizzania che il Nemico ha seminato*).



Dallo scorso secolo, ma anche in questo appena all'alba, segnato da tanto sangue innocente di Cristiani e non solo, ci vien chiesta una testimonianza di vita e di fede più incisiva. Il grido "Vogliamo vedere Gesù!" sale ancora dalla folla, dalla gente che incontriamo ogni giorno, dai popoli martoriati dalle guerre, dalle ingiustizie e dalle persecuzioni.

"Vedere Gesù!" è desiderio di Pace, di autentica Giustizia, di Fraternità, di Perdono, di Misericordia. E Gesù è tutto questo: è la Salvezza del mondo.

Lo stile di vita del Vangelo è una risposta che oggi il mondo reclama. La fede cristiana deve ritornare a essere linfa di vita e di speranza. E questo tocca a noi mostrarlo! "Far vedere Gesù!", avvicinare a Lui (*noi stessi anzitutto*) tutti coloro che incontriamo non solo nei riti liturgici, tra i muri delle nostre chiese e nelle strutture delle nostre Parrocchie ma ovunque siamo e operiamo, nei vari ambiti del vivere sociale, partendo dalle nostre famiglie...

Ci accompagna, nei giorni romani, una guida davvero in gamba, Veronica. Tutti, grandi e piccoli, apprezziamo la sua presenza, la sua parola e soprattutto la sua testimonianza. Veronica è un piccolo esempio di come essere “in missione”: non ci ha portato soltanto alla scoperta di Roma come guida, davvero professionale, ma anche e soprattutto alla scoperta di quel patrimonio di spiritualità che ci appartiene e che è Cristo stesso, amato, vissuto, donato. Grazie a tutti per questa splendida esperienza.”

SIAMO SEMPRE LIETI NEL RISORTO!



È l'augurio che rivolgo a tutti abbracciando idealmente ciascuno con gli occhi e lo sguardo di chi, tra le vicende liete e spesso tristi del mondo, vuole “tenere fisso lo sguardo su Gesù” e da Lui ripartire in ogni momento per “mostrarlo” a chi desidera incontrarLo!

Egli è davvero La Speranza del mondo!

Anche a nome dei miei Vicari e collaboratori, don Lukasz, don Filippo e don Francesco, e di tutto il Consiglio parrocchiale vi trasmetto l'annuncio più bello di Pasqua:

**CRISTO È RISORTO! ALLELUIA!
È VERAMENTE RISORTO! ALLELUIA!**

don Carmelo Andreatta

LA PAROLA DEL PAPA



Cari fratelli e sorelle,
in questa Quinta Domenica di Quaresima, l'evangelista Giovanni attira la nostra attenzione con un particolare curioso: alcuni "greci", di religione ebraica, venuti a Gerusalemme per la festa di Pasqua, si rivolgono all'apostolo Filippo e gli dicono: «Vogliamo vedere Gesù» (Gv 12,21). Nella città santa, dove Gesù si è recato per l'ultima volta, c'è molta gente. Ci sono i piccoli e i semplici, che hanno accolto festosamente il profeta di Nazaret riconoscendo in Lui l'Inviato del Signore. Ci sono i sommi sacerdoti e i capi del popolo, che lo vogliono eliminare perché lo considerano eretico e pericoloso. Ci sono anche persone, come quei "greci", che sono curiose di vederlo e saperne di più sulla sua persona e sulle opere da Lui compiute, l'ultima delle quali – la risurrezione di Lazzaro – ha fatto molto scalpore.

«Vogliamo vedere Gesù»: queste parole, come tante altre nei Vangeli, vanno al di là dell'episodio particolare ed esprimono qualcosa di universale; rivelano un desiderio che attraversa le epoche e le culture, un desiderio presente nel cuore di tante persone che hanno sentito parlare di Cristo, ma non lo hanno ancora incontrato. «Io desidero vedere Gesù», così sente il cuore di questa Gente.

Rispondendo indirettamente, in modo profetico, a quella richiesta di poterlo vedere, Gesù pronuncia una profezia che svela la sua identità e indica il cammino per conoscerlo veramente: «E' giunta l'ora che il figlio dell'uomo sia glorificato» (Gv 12,23). È l'ora della Croce! È l'ora della sconfitta di Satana, principe del male, e del trionfo definitivo dell'amore misericordioso di Dio. Cristo dichiara che sarà «innalzato da terra» (v. 32), un'espressione dal doppio significato: «innalzato» perché crocifisso, e «innalzato» perché esaltato dal Padre nella Risurrezione, per attirare tutti a sé e riconciliare gli uomini con Dio e tra di loro. L'ora della Croce, la più buia della storia, è anche la sorgente della salvezza per quanti credono in Lui.

Proseguendo nella profezia sulla sua Pasqua ormai imminente, Gesù usa un'immagine semplice e suggestiva, quella del "chicco di grano" che, caduto in terra, muore per portare frutto (cfr v. 24). In questa immagine troviamo un altro aspetto della Croce di Cristo: quello della fecondità. La croce di Cristo è feconda. La morte di Gesù, infatti, è una fonte inesauribile di vita nuova, perché porta in sé la forza rigeneratrice dell'amore di Dio. Immersi in questo amore per il Battesimo, i cristiani possono diventare «chicchi di grano» e portare molto frutto se, come Gesù, «perdono la propria vita» per amore di Dio e dei fratelli (cfr v. 25).

Per questo, a coloro che anche oggi «vogliono vedere Gesù», a quanti sono alla ricerca del volto di Dio; a chi ha ricevuto una catechesi da piccolo e poi non l'ha più approfondita e forse ha perso la fede; a tanti che non hanno ancora incontrato Gesù personalmente...; a tutte queste persone possiamo offrire tre cose: il Vangelo; il crocifisso e la testimonianza della nostra fede, povera, ma sincera. Il Vangelo: lì possiamo incontrare Gesù, ascoltarlo, conoscerlo. Il crocifisso: segno dell'amore di Gesù che ha dato sé stesso per noi. E poi una fede che si traduce in gesti semplici di carità fraterna. Ma principalmente nella coerenza di vita tra quello che diciamo e quello che viviamo, coerenza tra la nostra fede e la nostra vita, tra le nostre parole e le nostre azioni. Vangelo, crocifisso, testimonianza. Che la Madonna ci aiuti a portare queste tre cose.

APRILE

IL TRIDUO PASQUALE

02 APRILE

20.00

GIOVEDÌ SANTO – La Cena del Signore

Collegiata:

Solenne celebrazione dell'Eucaristia e rito della lavanda dei piedi.

Dopo la S. Messa, la Collegiata rimarrà aperta fino alle ore 23.00 per permettere a tutti di sostare in adorazione in preghiera.

03 APRILE

15.00

VENERDÌ SANTO – La Passione e la morte del Signore

Collegiata:

La Via della Croce proposta ai bambini, ai ragazzi, ai giovani e a tutte le famiglie.

Sarà animata dai cresimandi e dai comunicandi.

**LE COLLETTE DEL VENERDÌ SANTO
SONO DESTINATE AI CRISTIANI DI TERRA SANTA**

IL VENERDÌ SANTO È GIORNO DI MAGRO E DIGIUNO.

La prescrizione del magro (rinuncia alle carni) impegna a cominciare dal quattordicesimo anno compiuto, mentre quella del digiuno (rinuncia ad almeno un pasto principale) impegna dal ventunesimo al sessantesimo anno di età.

04 APRILE

14.00-18.00

SABATO SANTO – Silenzio – Preghiera – Veglia

Collegiata:**SS. CONFESSIONI**

Saranno presenti alcuni Sacerdoti.

5.00

Collegiata:**SOLENNE VEGLIA PASQUALE**

- liturgia della Luce
- liturgia della Parola
- liturgia dell'Acqua
- liturgia Eucaristica

**TUTTI SONO INVITATI A PARTECIPARE ALLA SOLENNE VEGLIA PASQUALE GIÀ DAL SUO INIZIO.
ESSA, INFATTI, È MADRE DI TUTTE LE VEGLIE, CENTRO, FONTE E CULMINE DI TUTTO
L'ANNO LITURGICO.**

05 APRILE**PASQUA DI RISURREZIONE** – Cristo è risorto, il sepolcro è vuoto.**Sante Messe nel giorno di Pasqua**

09.00	Collegiata Sant'Antonio
09.15	Monti della Trinità
09.30	Monastero San Giuseppe
10.30	Collegiata Sant'Antonio
10.30	Chiesa Sacra Famiglia
11.00	Monastero Santa Caterina
17.00	Monte Bré
20.00	Collegiata

**06 APRILE****LUNEDÌ DELL'ANGELO** – non è festa di precetto

08.00	Monastero San Giuseppe
09.00	Collegiata
10.30	Chiesa Sacra Famiglia
17.00	Monastero Santa Caterina

04 APRILE**II DOMENICA DI PASQUA** – orario festivo**DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA**

Sabato 11 e Domenica 12 aprile i Confratelli della Conferenza di San Vincenzo de' Paoli di Locarno indicano l'annuale **GIORNATA DELLA CARITÀ**.

A tutte le SS. Messe raccoglieranno le offerte, che speriamo generose, per la loro preziosa opera di soccorso alle persone e alle famiglie che si trovano nell'indigenza. Ringraziamo i fratelli della San Vincenzo per la loro testimonianza che ricorda a tutti la necessità di tradurre la nostra fede in opere al servizio di chi si trova nel bisogno.

Ringraziamo già sin d'ora tutti coloro che verseranno con gioia il personale contributo.

19 APRILE**III DOMENICA DI PASQUA** – orario festivo**26 APRILE****IV DOMENICA DI PASQUA** – orario festivo

10.00	Chiesa SS. Rocco e Sebastiano (Collegio Sant'Eugenio) Celebrazione della Prima Comunione per undici nostri piccoli fratelli e sorelle
-------	---

MAGGIO

03 MAGGIO

10.30

V DOMENICA DI PASQUA – orario festivo

Chiesa Sacra Famiglia:
Celebrazione della Prima Comunione per ventidue nostri piccoli fratelli e sorelle

08 MAGGIO

20.00

VENERDÌ - SAN VITTORE MARTIRE, co-patrono della Parrocchia

Collegiata:
 Celebrazione dell'Eucaristia al termine della quale formuleremo una speciale **preghiera e benedizione per gli automobilisti.**

10 MAGGIO

10.30

VI DOMENICA DI PASQUA – orario festivo

Collegiata:
Celebrazione della Prima Comunione per diciassette piccoli fratelli e sorelle

14 MAGGIO

GIOVEDÌ – ASCENSIONE DEL SIGNORE, Solennità
orario festivo

17 MAGGIO

VII DOMENICA DI PASQUA – orario festivo

23 MAGGIO

20.00

SABATO

Collegiata: **SOLENNE VEGLIA DI PENTECOSTE**

- Ascolto della Parola di Dio
- Testi meditativi di autori vari
- canti e brani d'organo seguiti da preghiere comunitarie

Attenzione! Non c'è la S. Messa delle ore 20.00 alla Sacra Famiglia

24 MAGGIO

20.00

DOMENICA – SOLENNITÀ DI PENTECOSTE – orario festivo

Collegiata:
Celebrazione dell'Eucaristia e rito di saluto al Cero pasquale che verrà riposto solennemente nella Cappella del Battistero.

31 MAGGIO**DOMENICA – SOLENNITÀ DELLA SS. TRINITÀ**

10.00

Chiesa della SS. Trinità dei Monti:

S. Messa solenne.

Seguirà l'aperitivo sul sagrato offerto dalla Corporazione dei Borghesi.

20.00

PELLEGRINAGGIO VOTIVO AL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL SASSO

Partenza processione dalla Cappella dell'Annunciata (strada della Valle). Durante il percorso: recita della Corona del Rosario e in Santuario celebrazione dell'Eucaristia.

Attenzione! La S. Messa delle ore 20.00 in Collegiata è sostituita dalla S. Messa in Santuario.**GIUGNO****LE QUARANT'ORE IN CHIESA SANTA MARIA ASSUNTA IN PREPARAZIONE ALLA SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI**

Lunedì 1 09.30 – 17.00

Martedì 2 09.30 – 17.00

Mercoledì 3 09.30 – 16.30



Tutti siamo invitati a preparare la Solennità del Corpus Domini sostando in preghiera e in adorazione davanti all'Eucaristia. Affinché l'Adorazione possa svolgersi in modo ordinato sarà necessario segnalare il proprio nome sul foglio che verrà appeso all'albo di Chiesa Nuova, iscrivendosi nell'ora più conveniente a ciascuno.

04 GIUGNO**CORPUS DOMINI, SOLENNITÀ** – orario festivo

20.00

Collegiata:

Solenne celebrazione eucaristica e Processione con il SS. Sacramento dell'altare lungo le strade**della nostra Città.** *(programma dettagliato a pag. 14)***07 GIUGNO****X DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO** – orario festivo**Nel primo pomeriggio: partenza per Sordevolo (Biella)****e partecipazione alla "Sacra rappresentazione****della Passione di Cristo".** *(informazioni e iscrizione da pag. 17)*

14 GIUGNO

10.30

XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – orario festivo

Collegiata:

Dopo la celebrazione eucaristica, sulla Piazza di Sant'Antonio verrà offerto dal Gruppo Famiglie della Parrocchia un aperitivo a conclusione dell'anno pastorale

21 GIUGNO

XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – orario festivo

28 GIUGNO

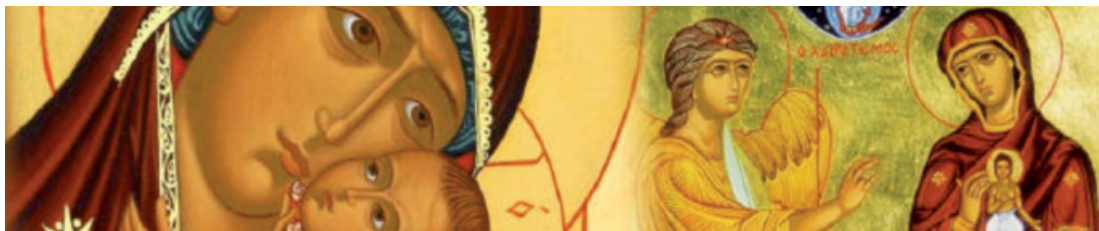
XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – orario festivo

Attenzione! Non saranno celebrate le SS. Messe prefestive (SS. Pietro e Paolo) delle 17.30 in Collegiata, delle 18.00 ai Monti e delle 20.00 alla Sacra Famiglia.

14 GIUGNO

LUNEDÌ – SS. PIETRO E PAOLO APOSTOLI, SOLENNITÀ
orario festivo

IL MESE DI MAGGIO - MESE MARIANO



IL SANTO ROSARIO DA LUNEDÌ A VENERDÌ:

08.30
17.30
20.00

in Chiesa Nuova, prima della celebrazione eucaristica
in Chiesa Sacra Famiglia, prima della celebrazione eucaristica
in Collegiata Sant'Antonio, alla cappella della B.V. delle Grazie

APPUNTAMENTI PARTICOLARI:

- **VENERDÌ 1° MAGGIO** 20.00 **Collegiata:**
tutta la Comunità parrocchiale è invitata a dare inizio al mese mariano nell'ascolto della Parola di Dio e pregando la Corona del Rosario **per Pace e la concordia tra i Popoli**. A tutti, piccoli e grandi, **verrà consegnata la Parola di Vita** del mese di maggio.
- **VENERDÌ 15 MAGGIO** 20.00 **Sacra Famiglia:**
tutta la Comunità parrocchiale è invitata a pregare il **Santo Rosario per le famiglie**. A tutte le famiglie presenti verrà impartita una particolare benedizione e **verrà consegnata la Preghiera per la famiglia**.
- **VENERDÌ 22 MAGGIO** 20.00 **Chiesa S. Maria Assunta (Chiesa Nuova):**
tutta la Comunità parrocchiale è invitata a raccogliersi in preghiera nella chiesa mariana della Città **per tutti coloro che ci governano**. Al termine, **verrà consegnato a tutti il Santo Vangelo** quale programma di vita.
- **DOMENICA 31 MAGGIO** 20.00 **Processione votiva dei Locarnesi**
pellegrinaggio votivo al Santuario della Madonna del Sasso (il programma della serata è incluso nel Calendario liturgico).

IL SANTO ROSARIO IN FAMIGLIA:

sarà possibile, per tutti coloro che ne faranno esplicita richiesta, sia nel Quartiere di Sant'Antonio che nel Quartiere della Sacra Famiglia, segnalando al più presto la propria disponibilità:

- per Sant'Antonio
- per la Sacra Famiglia

Casa Parrocchiale – 091 751 38 53
don Filippo Arcari – 091 752 10 14
Suore S. Maria di Leuca – 091 756 87 55

L'ASSEMBLEA PARROCCHIALE ORDINARIA

è convocata per

Martedì 21 Aprile 2015
alle ore 18.00

Centro Sant'Antonio

con il seguente Ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione dell'ultimo verbale
2. Nomina di due scrutatori
3. Nomina del Presidente del giorno
4. Rapporto annuale della Presidente del CP
5. Esame e approvazione dei conti consuntivi 2014
6. Presentazione, esame e approvazione del Regolamento parrocchiale
7. Diversi – eventuali

Per il Consiglio parrocchiale

La Presidente:
Tiziana Zaninelli

La Segretaria:
Barbara Angelini-Piva

I conti consuntivi sono a disposizione degli interessati presso
la Casa arcipretale a partire dal prossimo 15 aprile

LA PROCESSIONE DEL CORPUS DOMINI

Gesù ci ha promesso di stare con noi fino alla fine del mondo (cf. Mt 28,20). Egli ha mantenuto la sua parola in molti modi: in modo speciale è con noi nella sua parola, che è sempre una parola viva e santa, che conduce al Padre chi ad essa si affida. È presente, ancora di più, nel Sacramento del suo Corpo e del suo Sangue. E ciò merita certo una festa. Questo Sacramento ci colma, innanzi tutto perché fa arrivare fino a noi l'“incarnazione” del Verbo divino: Dio continua a venire per restare. Non ci abbandonerà più. In secondo luogo, questo sacramento ci nutre: alimenta in noi quella vita divina che è la nostra vera vita, poiché è eterna. Questo Sacramento, infine, ci fa vedere, sotto forma di pane e di vino, Colui che gli Apostoli hanno visto, udito e toccato con mano, cioè il Verbo della Vita (cf. 1Gv 1,1-4).

Per colui che crede, cioè per chi si lascia raggiungere dall'amore di Dio, questo sacramento è il più grande fra i segni, il segno che mette in comunione con Gesù stesso. Il credente ne è trasfigurato, il suo peccato è purificato, grazie ad esso pregusta il banchetto promesso: quello delle nozze del Figlio.

Informazioni utili

Quest'anno ritorniamo al tradizionale percorso della Processione che comunque, di anno in anno intercaleremo con gli altri due (Parrocchia San Francesco e Parrocchia di San Giovanni) che hanno riscosso moltissimi consensi.

1. Il percorso:

Collegiata – Via Borghese – Via Marcacci – Piazza Grande. Dopo la sosta in Piazza Grande ritorneremo in Collegiata da via Rusca, via S. Francesco, via Castelrotto, via Ospedale e Piazza Sant'Antonio.

2. Sonorizzazione:

Il percorso verrà sonorizzato per permettere a tutti i fedeli di ascoltare e pregare insieme. Si tratta di un accorgimento tecnico inteso a favorire lo svolgimento di una processione decorosa e devota.

3. Ordine della processione:

La processione sarà aperta dai ministranti. Tutti gli altri fedeli, senza distinzione tra uomini e donne, formeranno due gruppi di cui uno precederà e l'altro seguirà il baldacchino. Un significato particolare avrà la presenza dei bambini della Prima Comunione che per l'occasione rivestiranno la veste battesimale.

4. Comportamento:

La processione non è un corteo qualsiasi, ma un atto di fede e di devozione! Per questo si chiede a tutti – piccoli e grandi – un atteggiamento di silenzio e di raccoglimento interrotto soltanto dalla partecipazione attiva ai canti e alle preghiere comunitarie.

Pellegrinaggio diocesano

all'abbazia benedettina di

ENGELBERG

con il Vescovo Valerio

Lunedì di Pentecoste 25 Maggio 2015



Al mattino: partenza in bus dalle varie località del Ticino
10.30 in abbazia: celebrazione dell'Eucaristia
12.00 pranzo al ristorante
14.30 celebrazione dei Vespri in abbazia
15.45 Rientro in Ticino

Prezzo: fr. 75.—(viaggio, pranzo, bibite escluse)
Prezzo: fr. 50.—(per i giovani fino ai 15 anni)

Iscrizioni: **entro il 15 aprile 2015**
tramite il versamento della quota di fr. 75.—
o fr. 50.— sul ccp 69-616-3 – Opera diocesana
Pellegrinaggi, Lugano
oppure telefonando al nr 091 922.02.68

Il 1° maggio è... FESTA DIOCESANA DEI BAMBINI

all'Istituto Elvetico di Lugano

“non c'è gioco senza Te!”



Incontro annuale per tutti i bambini e le bambine del Ticino
promosso e animato
dall'**A**zione **C**attolica **R**agazzi

9.30 Accoglienza dei gruppi – 10.30 Momento di Animazione
12.00 Pranzo al sacco – 13.30 Pomeriggio di giochi
15.30 il Vescovo Valerio incontra i bambini
16.00 Conclusione e rientro

Iscrizioni entro fine aprile presso il Segretariato Azione Cattolica Ticinese
Tel: 091 950 84 674

Domenica 7 giugno 2015



Perché non ritornare a Sordevolo e alla sua "Passione"?

Chi vi ha partecipato cinque anni fa se la ricorderà certamente.

Con don Cristian Buga, già Vicario di Locarno e ora, da cinque anni, parroco di Tenero e Contra, abbiamo pensato di rilanciare l'invito, stavolta per le tre Comunità parrocchiali: Locarno Sant'Antonio abate, Tenero e Contra.

Ma lasciamo che Sordevolo e la "sua" Passione si presentino:

- 400 attori (40 parti parlate e 360 comparse) di età compresa fra i 5 e gli 80 anni; 300 persone "dietro le quinte" della rappresentazione; 39 repliche in 113 giorni; 29 scene per più di 2 ore di recitazione in ciascuna replica; oltre 4000 metri quadri di anfiteatro.

Sono solo alcuni dei numeri che trasmettono la maestosità della **Passione di Sordevolo**, il più grande spettacolo corale d'Italia. Una imponente rappresentazione, sacra nell'argomento, popolare nella realizzazione, che dal 1816 ogni 5 anni coinvolge l'intera popolazione di Sordevolo, un comune di 1300 abitanti ai piedi della Alpi che incorniciano la provincia di Biella.



- Nel mondo solo l'Italia, grazie a **Sordevolo**, la Germania (con **Oberammergau**) e la Finlandia (prima con Iisalmi e oggi con **Kuopio**) possono vantare una manifestazione importante dedicata alla **Passione di Cristo**. Sordevolo, unica nel suo genere, costituisce un'attrattiva non solo per il Biellese o per il Piemonte, ma per l'Italia intera.

- La rappresentazione si svolge in un anfiteatro all'aperto capace di ospitare circa 3000 spettatori su apposite tribune coperte. In un'area di 4000 mq. È scenograficamente

riprodotto un piccolo lembo di Palestina (il Cenacolo, Il Sinedrio, Il Getsemani, la Reggia di Erode, Il Pretorio di Pilato, Il Calvario) dove 400 personaggi, interpreti, comparse, guardie del Sinedrio, soldati e cavalleggeri romani danno vita al Sacro Dramma.

• La scenografia è curata nei minimi particolari, le musiche appropriate, gli effetti coreografici eccezionali e di rara suggestione. Il testo recitato risale agli ultimi anni del Quattrocento. Si tratta di un'opera elaborata in versi dal fiorentino Giuliano Dati, cappellano della Chiesa dei Santi Martiri in Trastevere a Roma.

- L'edizione **2015** della Passione di Sordevolo andrà in scena dal **6 giugno al 27 settembre 2015**.



Stiamo quindi organizzando la trasferta a Sordevolo per **domenica 7 giugno, alla rappresentazione delle ore 16.30**.

Costo per persona:
comprensivo di viaggio andata e ritorno in bus e entrata alla sacra rappresentazione:
frs. 50.— adulti
frs. 40.— giovani (fino ai 14 anni)
Ciascuno dovrà procurarsi il pranzo e la cena (pic-nic).

A tutti gli interessati che si iscriveranno daremo tutte le informazioni necessarie.
Vi aspettiamo numerosi per una giornata davvero unica.

don Carmelo Andreatta e don Cristian Buga

Tagliando da consegnare in Casa parrocchiale entro il 30 aprile 2015

Il singolo (Nome e Cognome) _____

o Famiglia _____

Indirizzo _____

N° telefono _____ si iscrive alla *Passione* di Sordevolo.

con _____ adulti e _____ ragazzi

Firma: _____

ESTATE ORATORIO 2015

Iscriviti subito!

Tema della Colonia diurna

“VENNE AD ABITARE IN MEZZO A NOI”



■ DATE E LUOGO

Il Grest di Locarno-Solduno si terrà al Centro Parrocchiale Sacra Famiglia di Locarno **dal 30 giugno al 24 luglio 2015, dalle 08.30 alle 16.00.**

■ ETÀ DEI PARTECIPANTI

bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni, di qualsiasi credo e confessione.

I ragazzi più grandi potranno partecipare come animatori.

■ RETTA E SERVIZI OFFERTI

Il costo è di CHF 55.00 dal lunedì al giovedì. Sono previsti CHF 10.00 in più per l'uscita del venerdì che è però facoltativa. Nella retta sono incluse le attività, i pasti (pranzo e merenda), le uscite e i gadget (maglietta e cappellino).

■ INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

e-mail: locarno@grest-ticino.ch

Iscrizioni - sito: www.grest-ticino.ch

Le iscrizioni sono da effettuare sul sito internet e da inoltrare entro il 31 maggio.

■ RESPONSABILI

È possibile contattare i responsabili ai seguenti nr tel:

- **Laura Beretta** – 079 531 69 85
- **Centro S. Famiglia (Suore)** – 091 756 87 55
- **Parrocchia Sant'Antonio** (don Lukasz Janus) – 091 751 38 53
- **Parrocchia S. Giovanni b.** (don Bruno Martignoni) – 091 751 03 15

Da parecchie settimane ormai don Andrea Gentili ha scritto una bella lettera a tutti noi. Soltanto adesso, con la pubblicazione del nuovo numero di "Camminiamo insieme" è possibile che essa raggiunga tutte le vostre case. La pubblichiamo di seguito.



Carissimi parrocchiani di Locarno, ho finalmente trovato un po' di tempo per scrivervi qualcosa sulla mia nuova esperienza in Romania. Scusate il ritardo! Ci siamo salutati ormai da quasi tre mesi, ma sembra tanto tempo, anche perché la mia nuova vita è davvero molto intensa, proporzionalmente con le responsabilità che ho assunto. Tuttavia mi ricordo di ognuno di voi come fosse ieri.

Come sapete, qui in Romania sono rettore del Seminario Redemptoris Mater. Rettore significa responsabile amministrativo, spirituale e formativo di un gruppo di

seminaristi che si preparano per partecipare alla Nuova Evangelizzazione in queste terre, nelle quali sono arrivati dopo aver dato la disponibilità a partire in qualsiasi luogo del mondo: come me (quando nel 2000 sono stato scelto per il Ticino) hanno messo il loro nome in una cesta e sono stati estratti per andare in Romania. I seminaristi sono per il momento dieci: Daniel, spagnolo di 27 anni; Alexandru, rumeno di 27 anni; Pablo, spagnolo di 21 anni; Marius, rumeno di 25 anni; Rodorick, Dominicano di 25 anni; Miguel, colombiano di 20 anni; Cleiton, brasiliano di 20 anni; Daniel, statunitense di 19 anni; Gabriele, italiano di 28 anni; Paolo Josip, croato di 19 anni.

Viviamo in una casa in affitto nei pressi del centro della città, una casa che si è cercato di adattare in qualche modo per i nostri scopi, ma con molta difficoltà, per cui è una sistemazione provvisoria. Per il numero di persone che ci vivono è molto piccola e soprattutto la distribuzione degli spazi mal si adatta alla vita di un seminario: non c'è una sala studio, non c'è una stanza per accogliere le persone esterne e la cappella dove preghiamo è piccolissima.

Noi qui confidiamo nel Signore e lo preghiamo affinché ci aiuti a trovarne una migliore al più presto, altrimenti non potremmo accogliere nuovi seminaristi nel nuovo anno. In ogni caso, finora Dio ci ha sempre dato lo spirito per adattarci ed essere contenti.

Che cosa ho fatto io in questo tempo?

Beh, il primo mese è stato un tempo dedicato fondamentalmente alla burocrazia: ho dovuto sdoganare – non senza problemi – la mia macchina, con la quale sono arrivato in Romania dopo un viaggio interminabile...; ho dovuto fare il permesso di soggiorno, il contratto telefonico, ho fatto le pratiche per la nomina ufficiale da parte del vescovo e tante altre cose. Non ne potevo più!

Parallelamente ho cominciato a studiare il rumeno, ma in modo molto lento a causa degli impegni. In questo momento riesco già a celebrare la messa, l'orecchio ha familiarizzato con i suoni, ma a parlare faccio ancora molta fatica, anche perché l'ambiente "di lavoro" è in italiano: in seminario infatti per necessità si parla in italiano, sia perché è un seminario internazionale e ci sarà sempre qualche nuovo arrivato che all'inizio dell'anno non potrà comunicare con le lingue locali (rumeno e ungherese); sia perché le lezioni di filosofia e di teologia vengono seguite via internet in italiano attraverso i corsi a distanza della Facoltà di Teologia di Lugano. Per imparare una lingua, anche se vicina all'italiano, ci vuole pazienza e umiltà...





Satu Mare è una cittadina di circa 100.000 abitanti, di cui una buona parte sono ungheresi: dopo la prima guerra mondiale, infatti, questi territori sono passati dall'Impero Austro-Ungarico alla Romania e qui convivono – non senza problemi – queste due comunità molto differenti tra loro per cultura e lingua. La città è molto tranquilla ed ha delle bellissime chiese, cattoliche ed ortodosse. Certamente porta i segni del periodo comunista, per cui le strutture sono un po' cadenti, ma nel passato doveva essere una città graziosa, con uno stile tipico austriaco. Oggi c'è anche una forte crisi economica e poco lavoro, quindi c'è in

giro una certa tristezza visibile nei volti di molte persone.

Io non ho potuto visitare un gran che finora – anche perché ora siamo in inverno e il tempo non lo permette - ma per il poco che ho visto posso dire che nei dintorni ci sono dei posti molto belli e caratteristici, anche da un punto di vista naturalistico.

Tirando le somme, posso testimoniare di essere molto contento di questa nuova missione. Ci sono difficoltà, come ovvio, ma dove non ci sono difficoltà? Del resto il Vangelo ci dice che la porta stretta... conduce alla vita! Sperimento una intima gioia nel servire questi ragazzi (il che non vuol dire che ogni tanto non mi arrabbi...), servirli per la loro crescita umana, spirituale e di fede, per il bene di questa città e per il bene della Chiesa. Sperimento ogni giorno la grazia e la forza che il Signore mi dà gratuitamente, per il semplice fatto di avergli detto di sì, di aver accolto il suo disegno. Inoltre sperimento anche la sua Provvidenza: qui viviamo davvero di Provvidenza! La posso toccare con mano perché sono io che tengo i conti e vedo che arriva il giusto al momento giusto, né più, né meno. Questo conferma che Dio vuole questa opera, Dio la porta avanti e la benedice. A proposito, il dono che come parrocchia mi avete fatto (6000 franchi) è stato davvero una manna dal cielo: che il Signore vi doni il centuplo.

Alla fine di questa breve lettera, vi saluto tutti, ringrazio di cuore in particolare tutti quelli che prima di partire mi hanno voluto testimoniare il loro affetto con uno scritto o con un regalo e vi chiedo di ricordarvi di me nelle vostre preghiere. Di certo so che le suore del Carmelo stanno pregando per me, ma anche delle vostre ho bisogno. Io ogni giorno mi ricordo della parrocchia di Locarno, perché nella mia stanza ci sono l'icona di Maria che ho ricevuto da voi per la mia ordinazione presbiteriale e la statua del Cristo Buon Pastore che mi avete donato per la mia partenza, due oggetti tra l'altro bellissimi.

Se qualcuno per caso avesse desiderio di scrivermi, ne sarei felice, per questo vi lascio il mio indirizzo.

Dumnezeu să vă binecuvânteze și să vă dea pace!
 Áldjon meg titeket az Úr, és adjon nektek békességet!
 (Il Signore vi benedica e vi dia pace)

Don Andrea Gentili

Indirizzo di don Andrea:

c/p SEMINARUL DIECEZAN MISSIONAR "REDEMPTORIS MATER"
 strada Bogdan Petriceicu Hașdeu 19/21
 440017 Satu Mare
 Romania

Sono sempre molti gli eventi che, dallo scorso Avvento fino ad oggi, hanno sollecitato la Comunità parrocchiale ad incontrarsi nella preghiera, nella solidarietà e nella festa... Non possiamo per questioni di spazio proporveli tutti in parole e immagini. Vi lascio, come al solito, unicamente qualche "scatto"!



Sabato 20 dicembre

FIACCOLATA PER LA PACE E LA RICONCILIAZIONE



Martedì 6 gennaio 2015

SEMPRE BEN PARTECIPATA L'ACCOGLIENZA DEI RE MAGI NEL GIORNO DELL'EPIFANIA ALLA SACRA FAMIGLIA



Due dei Re Magi, accompagnati dai loro paggi, Gabriele e Francesco.



Domenica 18 gennaio

CONCERTO DEL CORO
UNIONE ARMONIA
ALLA FESTA PATRONALE

Abbiamo festeggiato inoltre il Mo. Sergio Pacciorini, e gli organisti Mo. Ramon Salaorni e Mo. Giovanni Galfetti per i 40 anni e 30 anni di servizio nella Comunità parrocchiale.



Domenica 18 gennaio

PREMIAZIONE DEL CONCORSO DI
DISEGNO DAL TEMA:
"TI DISEGNO LA PACE"

Nella foto: i premiati del concorso.



7-8 febbraio

TRADIZIONALE USCITA DEI CRESI-
MANDI A MONTET. UN'ESPERIENZA
SEMPRE ATTESA E BEN PARTECIPA-
TA

Ricordo inoltre l'interessante e sempre ben partecipato "CAMMINO QUARESIMALE IN VICARIA-TO" e in particolare gli incontri, molto belli, con le Monache del Monastero San Giuseppe, **martedì 10 marzo**, che ci hanno aiutato a rileggere, attraverso canti, preghiere e meditazioni il drappo quaresimale di quest'anno e con Angelo Franchini e il suo ultimo lavoro "IL CASO GIUDA", rappresentato in chiesa Sacra Famiglia **martedì 24 marzo**.

Volentieri pubblico un articolo che desidera presentare i Volontari della Sofferenza, e invitare a partecipare a quest'associazione presente nella nostra Diocesi ma, adesso, poco conosciuta.

Il Centro Volontari della Sofferenza (CVS)

Il 29 luglio 1914, in una casa colonica nei pressi di Casale Monferrato (Alessandria), in un'umile famiglia contadina, nasce Luigi Novarese, il quale, rimasto orfano di padre in tenera età, nel 1919 si trasferisce con la mamma e i fratellini nella città di Casale Monferrato. Qui, al peggioramento economico della famiglia, nel giorno di San Giuseppe del 1923, per Luigi si aggiunge l'infortunio di una brutta caduta a cui fa seguito un lungo calvario da un ospedale all'altro. Con il busto ingessato quasi totalmente, Luigi, un bambino di nove anni, malato di tubercolosi ossea con numerosi e grossi ascessi purulenti, soffre immensamente.



Luigi trascorre parte della sua infanzia e adolescenza in sanatori e ospedali, lontano da casa. Sono tuttavia gli anni delle sue intuizioni più profonde sul senso della vita all'interno degli ospedali, dove sperimenta il dramma degli ammalati, comprende l'importanza del dono della fede e il valore nascosto della sofferenza che può trasformarsi in offerta di amore.

Col suo forte equilibrio interiore, la preghiera, l'intimità con Gesù Eucaristia, la sincera devozione alla Vergine e lo zelo apostolico, si mantiene fedele, allegro e sereno, sempre simpatico, amico di tutti e

seminatore di speranza e di gioia. Il desiderio di aiutare gli altri lo portano con tutto l'ardore giovanile a chiedere al Signore, per intercessione di Maria Ausiliatrice, il dono della guarigione. Dopo un tempo di intensa preghiera (due novene), fatta in comunione con i giovani dell'Oratorio di Valdocco, luogo di origine di San Giovanni Bosco, gli ascessi incominciano a chiudersi fino a guarire completamente: un caso di guarigione totale e nello stesso tempo impreveduta. È il 17 maggio 1931.

Dopo aver sognato di essere medico al servizio degli ammalati, Luigi decide definitivamente di seguire il Signore e, recatosi a Roma per approfondire gli studi, viene ordinato sacerdote il 17 dicembre 1938 nella Basilica di San Giovanni in Laterano. La sua esperienza di sofferenza e di guarigione lo aiutano a scoprire contenuti e metodologie per una nuova forma di apostolato: un invito a quelli che soffrono, a vivere con responsabilità e forza la propria situazione diventando "compagni di viaggio" di altri sofferenti.

Nel 1947 fonda il CVS a cui aderiscono persone ammalate e sane che vivono lo stesso ideale apostolico condividendo doni e capacità differenti. Monsignor Novarese, nel 1950 dà inizio alla comunità dei "Silenziosi Operai della Croce", un'Associazione internazionale di fedeli, che per mezzo di

un impegno tradotto nella professione dei consigli evangelici e la “consacrazione” a Gesù per le mani della Vergine Immacolata, vive lo stesso apostolato del CVS, attraverso attività apostoliche, sociali e riabilitative. Questa Associazione viene riconosciuta dal Pontificio Consiglio per i Laici il 17 maggio 2001. Altre due istituzioni sono opera di Monsignor Novarese, “I Fratelli e le Sorelle dei malati” e “La Lega Sacerdotale Mariana”.

L'11 maggio 2013, nella Basilica di San Paolo fuori le mura, Monsignor Luigi Novarese è stato beatificato alla presenza di parecchie migliaia di aderenti alle Opere da lui fondate e ormai sparse in ogni parte del mondo. In occasione del centenario della sua nascita, il 17 maggio 2014, Papa Francesco concesse un'Udienza speciale ai numerosi membri del CVS convenuti a Roma, durante la quale definì il Beato Novarese “Apostolo dei malati”.

Il Centro Volontari della Sofferenza esiste anche nella nostra Diocesi ticinese, costituita nel 1952 per iniziativa dell'allora onorevole Adolfo Janner. A quel tempo i malati e i disabili vivevano per lo più a domicilio ed erano spesso costretti a trascorrere lunghi periodi in solitudine; questa fu sicuramente la ragione per cui anche da noi il CVS riscontrò un rapido e importante sviluppo attraverso diverse consacrazioni di nostri fratelli e sorelle che vollero realizzare l'intuizione carismatica del beato Luigi Novarese ed aderire alle richieste di preghiera e penitenza proprie della spiritualità mariana di Lourdes e di Fatima. Ora la situazione sociale e sanitaria è parecchio cambiata, ma sono ancora molte le persone in difficoltà che necessitano di venire aiutate nei loro movimenti o spostamenti, specialmente per farle partecipare a quei momenti di spiritualità cui si sentono quasi sempre esclusi e dove possono capire il vero valore della sofferenza nella luce del Cristo Risorto.

Tra le tante opere del beato Luigi Novarese, il cui motto era: “L'ammalato per mezzo dell'ammalato”, c'è la “Casa Cuore Immacolato di Maria” di Re, a pochi km. da Locarno, un grande edificio di otto piani, da lui costruito negli anni Cinquanta nelle vicinanze del Santuario della Madonna del Sangue. In questo Centro di spiritualità nella quiete della Val Viguzzo, ogni anno, da maggio a settembre, si svolgono i S. Esercizi Spirituali, frequentati settimanalmente da migliaia di persone provenienti dal Ticino e dalle diocesi del Nord e Centro Italia (per i fedeli residenti da Firenze in giù esiste un'altra Casa oltre Roma). Nel 2015 i Santi Esercizi per i partecipanti del Ticino si terranno dal 7 al 12 giugno e, come ogni anno, durante le cinque giornate d'intensa spiritualità si susseguiranno i vari momenti di preghiera, S. Messa, sei Lectio tenute da ottimi conferenzieri, meditazioni in privato e a gruppi, confessioni, s. Rosario, visita con s. Messa al Santuario eccetera. Oltre all'invito a partecipare agli Esercizi Spirituali a Re, vi rivolgo l'appello ad aderire alla nostra Associazione, che necessita di nuove forze giovanili; e, comunque, vi invito a partecipare ai nostri incontri di gruppo nell'Oratorio parrocchiale di S. Antonio, normalmente tenuti dalle ore 14.30 alle 16.00. Né posso tralasciare d'invitarvi a pregare il beato Luigi Novarese affinché mandi nuovi Operai nella Vigna del Signore. Vi aspetto con tanta gioia

Renata Bazziali

“Qualche “raggio di luce” mi ha raggiunta!”

Brevi frasi che hanno contribuito a nutrire la giornata di questa nostra sorella che ringraziamo per il suo bel contributo.

Grazie Signore, per le tante opportunità che ci offri di ascolto della Tua Parola. Fa che la sappiamo accoglierla, meditarla e viverla nel nostro quotidiano e permeandone la nostra interiorità.

Grazie ai nostri Sacerdoti che, generosamente ce la dispensano. A noi l'impegno e la gioia dell'ascolto attento e interessato.

Qui, di seguito, qualche raggio di luce che, in vari momenti di ascolto della Parola, mi ha raggiunta nel profondo e che vorrei ritrasmettere.

È un itinerario che ci conduce, di volta in volta, sulle vie di Dio.

- Augurio all'inizio del nuovo anno:
"Buona salute prima di tutto" (si dice). Più importante, prima di ogni altro bene però, è la Fede!;
- 365 Lampi di eternità; 365 Momenti per Dio;
- Rischiara di speranza, Signore, i nostri giorni;
- Dio ci ama immensamente! Se ci pensassimo, la nostra vita sarebbe un continuo "Magnificat";
- Partire con slancio;
- Sperimentare la Presenza di Dio in noi: siamo abbracciati da Lui;
- "Per te gioisce il Tuo Dio" (Lit);
- Dare l'Amore che abbiamo ricevuto;
- Cercare il volto di Dio. L'uomo è l'essere che cerca Dio;
- Rendere oggi la vita migliore di quella di ieri;
- La fede si rafforza donandola;
- Avere un cuore grande;
- La Tua Parola, Signore, è la nostra guida;
- Se Tu vivi il Cristianesimo, senti che è vero;
- Nel giardino della mia anima;
- Sono il campo di Dio;
- Guardare ad ogni avvenimento con uno sguardo di fede;
- Il mio cuore canti al Signore che mi ha beneficato;
- Accorgersi dei segni di Dio nella nostra vita;
- Pensare secondo la logica dello Spirito. Nelle decisioni, nei dubbi, non lasciarsi guidare da un'ottica solo umana;
- Donare il sorriso di Dio;
- Pregare: è Dio che prega in noi;

- Dev'essere un grido, osare!;
- "Dal profondo io grido a Te, Signore, ascolta la mia voce" (Lit.);
- Dio ha voluto, creato, amato ciascuno di noi. Ci tiene sul palmo della sua mano;
- Vivere la libertà nell'Amore, mirare al massimo;
- Essere presenti all'Eterno Presente;
- Non è sufficiente testimoniare: dobbiamo anche annunciare, come fece Gesù;
- Tutto concorre al bene;
- Noi sentiamo di essere eterni. Siamo portatori di Eternità;
- "Io sono con voi fino alla fine del mondo" (Ut.);
- Nessuno può toglierci quanto abbiamo dentro";
- Io faccio ogni cosa in Dio;
- La vita tutta dovrebbe essere un "grazie!";
- Vivere è conoscere il Signore, ossia scoprire la bellezza della relazione con Lui, arrivare ad assaporare la freschezza, la tenerezza e la forza del Suo Amore;
- Quante volte non siamo contenti... Insoddisfazioni, stati d'animo, tristezze, sconforto... Spesso siamo noi stessi a cercarci. E non sarebbe così se fossimo ripieni di Carità;
- L'uomo cerca la salvezza. La salvezza è solo in Gesù Cristo che dà senso e pienezza alla nostra vita;
- Gli altri "appoggi" prima o poi non reggono;
- Siamo felici quando, alla fine di ogni giornata, possiamo dire: "Signore, Ti ho voluto bene!";
- Gesù, che io Ti ami con un Amore "ostinato" da dare ai miei fratelli;
- Le nostre richieste nella preghiera devono essere conseguenti al nostro vivere: se uno chiede la pace ma non è a sua volta operatore di pace...;
- Obiezione di un ragazzo: "Ma è contento anche chi non crede?" - "Sì... è come vivere in una casina piccola e ristretta... Quale differenza invece l'ampiezza, la vastità, l'orizzonte che ci procura la fede!";
- La Parola di Dio è stata, ed è sempre, la "spina dorsale" della mia vita di fede;
- La vita cristiana è così bella!;
- Lasciare tracce.

**"Donaci, Signore, di uniformare la nostra vita
al Mistero pasquale".
Che l'esultanza di questi giorni
raggiunga la sua pienezza nella Pasqua eterna.**

BATTESIMI

Sono nati alla vita di Cristo

1. Ventura Leonardo di Alessandro e Slobodanka n. Trenova
2. D'Apolito Martina di Melchiorre e Luana n. Zucchi
3. D'Apolito Antea di Melchiorre e Luana n. Zucchi
4. Fieni Andrea di Marco e Rosa n. Rocca
5. Bozzoli Payel di Marco e Alessandra n. Moroni
6. Roncoroni Viola di Federico e Katia
7. Ribeiro Rodrigues Diana di Miguel e Paula n. Ribeiro
8. Correia Leonardo di Nuno e Trajanka n. Miteva
9. Correia Stella di Nuno e Trajanka n. Miteva
10. Yacelga Ayni di Jorge Jaime e Hilda Rocio Tituana Sosa
11. Moro Laura di Paolo e Natascia n. Catenazzi
12. Moro Riccardo di Paolo e Natascia n. Catenazzi
13. Chiera Emily di Nicola e Monica n. Simonetta
14. Bianco Loren di Paolo e Manda n. Arambasic
15. Loretan Liam di Gabriella e Athos Fornera
16. Andrijanic Lea di Anto e Ivana n. Domazetovic
17. Sanchez Munoz Yandel di Danielito e Yarisol n. Munoz
18. Sanchez Munoz Lilibet di Danielito e Yarisol n. Munoz
19. Baruscotti Mia di Ivan e Nelly n. Mattei
20. Piria Sean di Ivan e Sara n. Miccolis
21. Orsi Lena di Ilaria Orsi e Oliver Morf
22. Orsi Alissa di Ilaria e Oliver Morf
23. Orsi Mia di Ilaria e Oliver Morf
24. Farenga Mattia di Rosanna e Fabio Bagini
25. Bredice Cloe di Michele e Nadia Martini
26. Gut Rossella di Bruno e Irene n. Rech
27. Canino Enea di Alessio e Elena n. Ruggieri
28. Giuliano Ginevra di Andrea e Antonella n. Atzeni



CRESIME

Sono stati confermati nello Spirito Santo

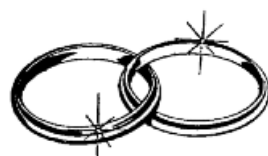
1. A Marca Sabrina
2. Belgeri Cecilia
3. Bonacina Natanaele
4. Carmine Lorenzo
5. Chianese Nadia
6. Ciaccia Martina



7. Detta Chiara
8. Ferrazzini Filippo
9. Ferreira Costa Paulo
10. Iacobello Andreas
11. Izzo Davide
12. Lissoni Jennifer
13. Magnoli Kevin
14. Majic Amanda
15. Majic Antonela
16. Mango Ruben
17. Marazzani Mirko
18. Mikulic Stefano
19. Monteiro Borges Pedro
20. Nese Miria
21. Nunes Pereira Gabriel
22. Pacak Luka
23. Prezzavento Luca
24. Proietto Johnny
25. Rossi Matteo
26. Salvi Robin
27. Scolla Nancy
28. Studenovic Dario
29. Teixeira Marques Diogo
30. Teixeira Pinto Fabio
31. Varandas Pais Manuel
32. Verhoeven Sharon

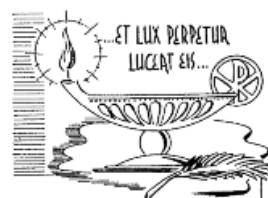
Hanno celebrato il matrimonio nella fede della Chiesa

1. Parackal Vinod e Crocco Giuseppina il 20 settembre alla S. Famiglia
2. D'Odorico Pietro e Knecht Monica il 4 ottobre in Collegiata
3. Alessio Davide e Muratovska Suza l'11 ottobre in Collegiata



Sono morti nella pace del Signore

- | | |
|-----------------------------|-------------|
| 1. Cattaneo Piero jr | 03 gennaio |
| 2. Bertini Ombretta | 08 gennaio |
| 3. Bucciarelli Mario | 14 gennaio |
| 4. Festucci Giovanna | 16 gennaio |
| 5. Grossenbacher Rita Maria | 20 gennaio |
| 6. Ramelli Renato | 29 gennaio |
| 7. Paggiola Natalino | 01 febbraio |
| 8. Quadri Marino | 10 febbraio |
| 9. Dolcetti Giancarlo | 17 febbraio |



10. Eichenberger Antonietta	19 febbraio
11. Pasini Anna	27 febbraio
12. Vacchio Mariuccia	01 marzo
13. Salvi Nadia	10 marzo
14. Bacciarini Anna	20 marzo
15. Maag-Guglielmoni Rita	02 aprile
16. Zanon Dercidio (Mario)	02 aprile
17. Mondini Alba	02 aprile
18. Carugati Wanda	08 aprile
19. Grisafi Vincenzo	10 aprile
20. Flamminii Walter	18 aprile
21. Perazzi Gian Franco	19 aprile
22. Zoni Silvana	26 aprile
23. Belloli Romano	28 aprile
24. Lips Carlo	09 maggio
25. Schürmann Mario	09 maggio
26. Broggin Romano	12 maggio
27. Cacioppo Matteo	12 maggio
28. Petruccelli Annunziata	14 maggio
29. Spadaccini Chiara	20 maggio
30. Galizzi Giovanni	24 maggio
31. Nai Fovino Pierluigi	26 maggio
32. Roncoroni Emma	22 maggio
33. Zanini Livia	31 maggio
34. Granci Annunziata	02 giugno
35. Giger Karl	03 giugno
36. Pellitteri Giovanna	14 giugno
37. Selna Luciana	17 giugno
38. Doninelli Pierina	24 giugno
39. Viscusi Generoso	04 luglio
40. Michitti Anna	12 luglio
41. Baruscotti Floriana	30 luglio
42. Froesch Alfiera	06 agosto
43. Carelli Giampiero	16 agosto
44. Di Pietro Leandro	08 settembre
45. Arcidiacono Renata	16 settembre
46. Reggiani Rosetta	24 settembre
47. Sr. Maria Teresa di Gesù	30 settembre
48. Valsecchi Maria	30 settembre
49. Sposito Pasqualina	06 ottobre
50. Virgiù De Souza Garcia Adna	06 ottobre
51. Gerevini Luciano	07 ottobre

52. Robasciotti Alfonso	08 ottobre
53. Spadaccini Antonio	20 ottobre
54. Mazzucchelli Mary	21 ottobre
55. Vollet Anne Therese	18 ottobre
56. Berta-Stoffel Elda	03 novembre
57. Genini Franca	04 novembre
58. Mozzati Attilio	05 novembre
59. Assenza Salvatore	12 novembre
60. Bottacchi Vilma	15 novembre
61. Biaggi Paola	19 novembre
62. Melchiorretto Odette	25 novembre
63. Franco Anuncia	26 novembre
64. Stern Carlotta	02 dicembre
65. Koller Ida	18 dicembre
66. Gisolo Severina	23 dicembre
67. Cavalli Giuseppina	27 dicembre

CAMBIAMENTI D'INDIRIZZO

Per favorire un'aggiornata gestione dell'indirizzario del bollettino parrocchiale, le famiglie che desiderano ancora ricevere "Camminiamo insieme" al nuovo indirizzo sono pregate di darne rapido avviso alla Parrocchia di Locarno.

Chi si fosse appena trasferito a Locarno e desiderasse ricevere il bollettino parrocchiale potrà annunciarsi presso la casa parrocchiale (tel nr 091 751 38 53)

Un ringraziamento...

A tutti coloro che, attraverso gesti concreti di generosità e di servizio aiutano tutta la Comunità parrocchiale a progredire nel suo cammino di fede e ad essere presenza viva nella nostra Città.

Siccome i bisogni della Parrocchia sono sempre costanti e spesso inattesi, invitiamo tutti a continuare a essere generosi e a contribuire alle numerose necessità utilizzando la polizza di versamento sempre acclusa al bollettino parrocchiale.

Un grazie davvero sentito e fraterno da parte del Consiglio parrocchiale, dei Presbiteri, delle Religiose e di tutti i laici che in "prima linea" servono nei vari settori questa nostra Comunità.

G.A.B. 6600 Locarno

Ritorni:
Parrocchia S. Antonio
6600 LOCARNO

